
 Ospedale Maggiore  Regione Lombardia ASST Crema	VERBALE D'INTESA - AREA COMPARTO RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2021	Pag.1
---	---	-------

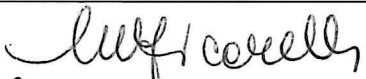
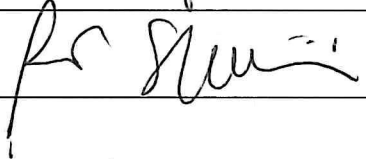
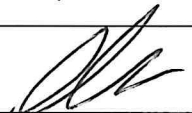
Il giorno 21 LUGLIO ²⁰²¹ alle ore 10:00....., presso la sede dell'A.S.S.T. di Crema, sita in Crema , ha avuto luogo l'incontro tra

l'ASST di Crema rappresentata dalla delegazione aziendale sotto riportata

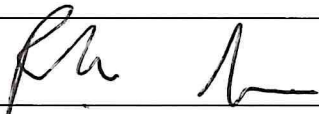
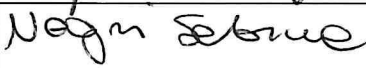
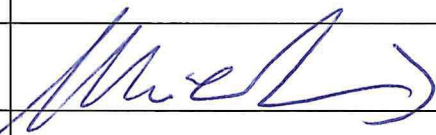
e

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL vigente e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) aziendale
Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'allegato accordo.

La Delegazione Aziendale

Il Direttore Generale: dr. Germano Pellegata	
Il Direttore Amministrativo: dr.ssa Maurizia Ficarelli	
Direttore Sanitario: dr. Roberto Sfogliarini	
Direttore Sociosanitario: dr. Pier Mauro Sala	
Direttore UOC Risorse Umane: dr. Alessandro Petillo	
Direttore SITRA : dr.ssa Anna Maria Bona	

La Delegazione Sindacale

C.I.S.L. FP	
FP C.G.I.L	
U.I.L. FPL	
F.S.I.	
FIALS	
NURSING UP	



RSU Aziendale

Giulio Aulic
[Signature]
[Signature]

Art.1 – Premessa

Il presente contratto integrativo aziendale ha valore per il personale del Comparto (cat. A/Ds) secondo le decorrenze ivi richiamate e comunque previste dai rispettivi CCNL.

A seguito di intesa intervenuta tra la Delegazione di parte pubblica regionale e le OO.SS. regionali del comparto in data 16 giugno 2021, le Parti prendono atto dei contenuti delle “Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – anno 2021 – per il personale del Comparto della Sanità Pubblica”.

Le citate linee di indirizzo regionali prevedono:

a) l'individuazione di massima delle seguenti aree di attività/intervento legate all'emergenza COVID-19:

- *allestimento e gestione di reparti covid;*
- *allestimento e gestione di reparti intensivi e subintensivi;*
- *realizzazione del piano ospedaliero e dei potenziamenti ivi previsti;*
- *presa in carico di pazienti covid di altri territori;*
- *aggregazione di reparti e trasferimenti interni;*
- *riassegnazione di personale da presidi spoke a presidi hub;*
- *presa in carico di pazienti di aziende spoke da parte dei presidi hub;*
- *partecipazione a unità di crisi aziendale;*
- *ridefinizione e gestione della logistica interna conseguenti all'emergenza (trasferimento reparti, tende pre-triage, implementazione dell'attività dei laboratori ecc), anche con riferimento al piano vaccinale;*
- *attività di supporto, organizzazione e coordinamento, delle USCA;*

[Signature]

[Signatures]
DE *I-G* *Rz* *yy* *AS* *SN* *☆* *f* *2* *[Signature]*

- Sviluppo di una specifica analisi epidemiologica della popolazione da parte di ATS indirizzata alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- Implementazione di servizi e sistemi di comunicazione e supporto nei confronti dei MMG e PLS per la gestione dell'emergenza COVID-19;
- Interventi finalizzati alla conoscenza, monitoraggio e supporto dei soggetti in isolamento domiciliare;
- attività di contact tracing;
- Sviluppo di iniziative di collaborazione e integrazione fra ASST e ATS, Enti locali e Istituto Zooprofilattico orientate alla gestione dell'emergenza;
- sviluppo di iniziative di collaborazione e integrazione tra i dipartimenti di salute mentale e aree socio sanitarie (es. aree consultoriali);
- assistenza psicologica a pazienti covid, post covid, relative famiglie e personale dipendente coinvolto;
- Sviluppo di iniziative di collaborazione e integrazione fra AREU e ATS orientate alla gestione dell'emergenza;
- Potenziamento dell'attività distrettuale delle ATS indirizzata alla gestione dell'emergenza;
- Realizzazione strutture ed impiantistica nuove aree Covid 19 intensive e subintensive;
- Riorganizzazione dell'attività di controllo e vigilanza veterinaria rivolta a garantire le filiere produttive fondamentali e la corretta gestione degli animali di affezione;
- Riorganizzazione dell'attività di controllo e vigilanza in materia di sicurezza del lavoro e impiantistica;
- Partecipazione alle iniziative di formazione Emergenza sanitaria da COVID-19;
- soccorso sanitario extraospedaliero:
 - SOREU: vicariamento totale/parziale di altre SOREU;
 - AAT: gestione di MSB aggiuntivi per i territori sia di riferimento sia afferenti ad altre AAT compresi i MSB provenienti da altre regioni d'Italia e supporto alle SOREU con messa a disposizione di personale;
- Altre centrali regionali:
 - CUR NUE 112: gestione del sovraccarico di richieste di soccorso e vicariamento di altre CUR;
 - COI 116-117: presa in carico e inoltro diretto delle chiamate di soccorso sanitario erroneamente pervenute;
 - Numero verde regionale COVID-19: attivazione e gestione;
 - Numero verde regionale in relazione all'attività vaccinale;
- potenziamento delle attività di reclutamento straordinario di personale intesa sia come attività amministrativa di reclutamento che come attività di addestramento e

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

formazione da parte dei professionisti dipendenti delle nuove risorse assegnate in co.co.co. e libero professionali;

- partecipazione ai protocolli di igiene e sicurezza approntati aziendalmente;*
- gestione e approvvigionamento dei DPI;*
- adozione e pubblicazione di atti e provvedimenti finalizzati alla gestione dell'emergenza;*
- rendicontazione separata della contabilità e della produzione imputabili ad attività finanziate da risorse vincolate;*
- accoglienza e gestione degli accessi e del rapporto con l'utenza;*
- rimodulazione dei servizi e ricollocazione delle risorse impiegate conseguenti all'emergenza (riprogrammazione delle attività, revisione delle modalità di erogazione delle prestazioni);*
- organizzazione del recupero delle liste d'attesa;*
- organizzazione del piano vaccinale.*

- b) ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale in servizio nel 2021 destinatario delle risorse in argomento;
- c) la definizione della seguente tempistica ai fini dell'erogazione delle RAR 2021:
 - erogazione di una quota pari al 60% dell'importo dovuto per l'attività svolta entro il mese di settembre 2021, previa verifica del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni;
 - erogazione del saldo (40%) dell'importo dovuto nel mese di gennaio 2022, previa verifica del raggiungimento del compimento dell'ulteriore attività svolta certificata dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni, che dovranno comunque essere ultimate entro il 30/11/2021;
- d) la quantificazione economica pro-capite delle RAR 2021;
- e) che la verifica del raggiungimento degli obiettivi, come definiti nelle linee di indirizzo regionali, compete al Nucleo di Valutazione delle prestazioni;
- f) che le aree di attività/intervento dopo la validazione da parte del Nucleo di Valutazione sono immediatamente efficaci e non necessitano di trasmissione alla Direzione Generale Welfare;
- g) che le RAR 2021 sono destinate al trattamento economico accessorio e non possono essere portate ad incremento di fondo contrattuali in modo stabile.

[Handwritten signatures and initials]

Art.2 – Individuazione delle aree di attività/intervento

Le Parti, preso atto della determinazione delle risorse aggiuntive regionali anno 2021 derivante dalle linee di indirizzo regionali in data 16.06.2021 e delle indicazioni applicative ivi contenute, concordano di collegare l'erogazione delle suddette risorse ad aree di attività/intervento, definite nelle succitate linee di indirizzo.

Le Parti, nel rispetto delle indicazioni regionali, approvano e condividono le aree di attività/intervento individuate per ciascuna Unità Operativa aziendale e sinteticamente elencate nella scheda allegata (all. 1) e che sono state presentate ed approvate dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Per quanto attiene alla partecipazione del personale alle aree di attività/intervento di cui sopra, le Parti prendono atto che tutto il personale risulta coinvolto e conseguentemente condivide e partecipa alla loro realizzazione in rapporto alla rispettiva competenza e responsabilità. Il percorso aziendale, contenente tempistiche, attori e finalità di ogni fase è riportato nel documento allegato (all.2).

Ad ogni dipendente vengono assegnate l'area o le aree di attività/intervento tramite sottoscrizione di apposita scheda, allegata al presente accordo (all. 3).

Ogni dirigente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento.

Art.3 – Quantificazione delle quote

La quota annuale di R.A.R. relativa all'anno 2021 spettante ad ogni singolo dipendente è stata definita nella succitata intesa siglata a livello regionale in base alla categoria di appartenenza, come da tabella seguente:

punto a) linee guida regionali:

Categoria	Quota pro capite 2021	Quota una tantum 2021
D/DS	725,00	75,00
C	670,00	75,00
B/BS	581,00	75,00
A	540,00	75,00

prevedendo una quota aggiuntiva per tutti i profili professionali in virtù degli sforzi profusi da parte del personale impiegato dagli enti del SSR.

punto b) linee guida regionali: emergenza infermieristica.

Al personale infermieristico (infermiere, infermiere pediatrico, assistente sanitario, ostetrica) operante su 3 turni articolato sulle 24 ore individuato secondo le modalità

[Handwritten signatures and initials]

previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21.05.2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta una ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto a), di € 227,00.

Allo stesso personale, se non operante su turni articolati sulle 24 ore secondo le modalità sopra esplicitate, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto a), di € 100,00;

Al restante personale operante su 3 turni articolati sulle 24 ore individuato secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21.05.2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto a), di € 227,00.

La suddetta quota individuale sarà erogabile ad ogni operatore in base ai seguenti fattori:

- in considerazione del tangibile apporto che ciascuno dei professionisti di cui alle linee di indirizzo regionali ognuno nell'ambito delle proprie competenze e specializzazioni, l'Azienda procederà all'erogazione nel mese di settembre di una quota pari al **60%** della singola quota pro capite;
- il restante **40%** previa verifica del raggiungimento del compimento dell'ulteriore attività svolta, da erogarsi entro il mese di gennaio 2022;
- Ogni Area di intervento viene valorizzata economicamente sulla base dell'effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working, (è considerata presenza in servizio la maternità obbligatoria, l'infortunio e la quarantena con sorveglianza attiva e le assenze per malattia confermate con sierologici positivi, qualora tale informazione sia riscontrabile dall'ASST);
Al personale con impegno ridotto è corrisposta la quota in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;

- all'esito della valutazione dell'apporto individuale:** si conviene che una valutazione con punteggio pari o superiore a 95 comporta l'erogazione di una quota corrispondente ad una valutazione con punteggio pari a 100.

La valutazione dell'apporto individuale del personale è effettuata con la relativa "scheda di assegnazione/valutazione attività/intervento RAR 2021", allegata al presente accordo (all.3).

Il riconoscimento effettivo delle quote RAR finanziate dall'Azienda sarà garantito, tenuto conto delle regole di sistema regionale.

Art.4 – Certificazione dei risultati delle aree di attività/intervento

[Handwritten signatures and initials]

Come previsto dall'accordo regionale, le risultanze delle aree di attività/intervento per far fronte all'emergenza Covid-19 definite in ambito aziendale saranno certificate, in ciascuna delle due fasi di erogazione degli incentivi economici, dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Art.5 – Erogazione delle quote

L'erogazione delle quote di cui all'art.3 avverrà secondo la cadenza definita nell'accordo regionale:

- quota del 60% dell'importo dovuto per l'attività svolta nell'ambito della fase 1 entro il mese di settembre 2021, certificata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni;
- quota a saldo (40%) dell'importo dovuto entro il mese di gennaio 2022, previa verifica del compimento dell'ulteriore attività svolta al 30.11.2021, certificata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

--	--

NOTA A VERBALE:
 IN RELAZIONE ALL'ART. 3 PUNTO C) LE DOSS CHIEDONO
 CHE NEL CASO IN CUI IL DIPENDENTE NON ABBA
 EFFETTUATO VOLONTARIAMENTE LA VACCINAZIONE,
 LA SUA ASSENZA SIA DA CONSIDERARE SECONDO LE
 INDICAZIONI INAIL.

CGIL

CISL

UIL

fun *in* *gg*

[Signature]

AS

SW